

# Adorazione Eucaristica

Giovedì 11 aprile 2024

Vangelo della III dom. di Pasqua

Di questo siete testimoni



✠ Saluto del sacerdote e breve monizione introduttiva

## 🎵 Canto di esposizione e offerta dell'incenso

*Le mie mani, con le tue possono fare meraviglie,  
possono stringere, perdonare e costruire cattedrali.  
Possono dare da mangiare e far fiorire una preghiera.  
I miei piedi, con i tuoi, possono fare strade nuove  
possono correre, riposare, sentirsi a casa in questo mondo.  
Possono mettere radici e passo passo camminare.*

**Perché tu, solo tu, solo Tu sei il mio Maestro e insegnami  
ad amare come hai fatto Tu con me se lo vuoi  
io lo grido a tutto il mondo che Tu sei,  
l'unico Maestro sei per me.**

*Questi occhi, con i tuoi, potran vedere meraviglie,  
potranno piangere, luccicare, guardare oltre ogni frontiera.  
Potranno amare più di ieri, se sanno insieme a te sognare.*

*Tu sei il corpo, noi le membra, noi siamo un'unica preghiera,  
Tu sei il Maestro, noi i testimoni, della parola del Vangelo.  
Possiamo vivere felici, in questa chiesa che rinasce.*

**Sacerdote:** Ti adoriamo Signore Gesù Cristo qui e in tutte le chiese che sono nel mondo intero

**Tutti: E ti benediciamo perché con la tua santa croce hai redento il mondo** (per tre volte alternato al *Gloria*)

Breve intermezzo musicale per la preghiera personale

## ❖ Sequenza pasquale (alternati sac. e assemblea)

Alla vittima pasquale,  
s'innalzi oggi il sacrificio di lode.  
L'Agnello ha redento il suo gregge,  
l'Innocente ha riconciliato  
noi peccatori col Padre.

**Morte e Vita si sono affrontate  
in un prodigioso duello.  
Il Signore della vita era morto;  
ma ora, vivo, trionfa.**

«Raccontaci, Maria:  
che hai visto sulla via?».  
«La tomba del Cristo vivente,  
la gloria del Cristo risorto,  
e gli angeli suoi testimoni,  
il sudario e le sue vesti.  
Cristo, mia speranza, è  
risorto:  
precede i suoi in Galilea».

**Sì, ne siamo certi:  
Cristo è davvero risorto.  
Tu, Re vittorioso,  
abbi pietà di noi.**

## 🎵 Alleluia...

*Rendete grazie a Dio, Egli è buono,  
eterno e fedele è il suo amore.  
Sì, è così: lo dica Israele,  
dica che il suo amore è per sempre.*

### Alleluia...

*La pietra che avevano scartato  
è divenuta pietra angolare.  
Questo prodigio ha fatto il Signore,  
una meraviglia ai nostri occhi.*



## Dal Vangelo secondo Luca (24, 35 -48)

In quel tempo, i due discepoli che erano ritornati da Emmaus narravano agli Undici e a quelli che erano con loro ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto Gesù nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «Avete qui qualche cosa da mangiare?». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro. Poi disse: «Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni».

**1L.** Il brano del Vangelo di Luca è nella struttura molto semplice. Il Signore risorto appare ai discepoli, si fa riconoscere, mangia con loro, li istruisce e si congeda da loro. Ma se si analizza il brano dal punto di vista dei discepoli, si scopre un autentico cammino di fede che sfocia in una fede matura e consapevole. Gesù appare ai discepoli e si fa riconoscere, poiché lo pensano un fantasma: il loro cuore è turbato. L'invito a toccare i segni della passione, per capire che è la stessa persona, anche se in una condizione diversa. I discepoli sono a metà tra la meraviglia e l'incredulità. Li invita a mangiare del pesce per proseguire quella comunione con loro. Gesù è ancora in relazione con i discepoli, anche se le modalità di relazione sono diverse. Davanti all'incredulità, Gesù li vuole rassicurare. Ripercorre le tappe della prima alleanza e la sua attività pubblica. Gesù li invia infine in missione. Il dono dello Spirito sarà per i discepoli la forza per iniziare tale testimonianza a partire da Gerusalemme. La vera maturazione della fede avviene solo nella dimensione missionaria della Pasqua. Ogni uomo è destinatario di tale salvezza. Il primo preoccupato della missione è Cristo stesso e la Chiesa è la mediatrice di tale salvezza. Per questo la salvezza opera anche al di fuori della Chiesa, perché il Risorto agisce silenziosamente nel cuore di ogni uomo. Compito della Chiesa non è quello di creare la salvezza, ma far sì che i germi che lo Spirito suscita siano portati a pienezza. La comunità cristiana è chiamata oggi a irradiare questo grande messaggio che porta gioia e speranza. Siamo chiamati a celebrare una salvezza che ha cambiato il nostro modo di vedere la vita. Diventare autentici testimoni del Risorto, non avendo dei paraocchi, ma affrontando nella gioia del Risorto la dura realtà della vita. Proprio chi sa gioire delle piccole cose, impara la saggezza del vivere. Chi sa gioire della presenza del fratello e della sorella che vive accanto, comprende il significato di amare una persona. Chi sa comprendere la chiesa come esperienza di vita e di gioia, coglie il valore del celebrare ogni settimana insieme la Messa come esperienza della presenza di Gesù Risorto che crea comunione.

♪ **Canto: PER ACCENDERE IN CUORE LA SPERANZA**  
(Libretto rosso n° 170)

❖ **Perle di Spiritualità per una mistica feriale**

**2L. Da uno scritto di Jean Vanier**

**PERDONO:** La comunità è prima di tutto il luogo del perdono. Nonostante tutta la fiducia che possiamo avere gli uni negli altri, ci sono sempre parole che feriscono, atteggiamenti in cui ci si mette davanti agli altri, situazioni in cui le suscettibilità si urtano. E' per questo che vivere insieme implica una certa croce, uno sforzo costante e un'accettazione che è un mutuo perdono d'ogni giorno. San Paolo dice: "Voi dunque, eletti di Dio, santi e amati, rivestitevi di sentimenti di tenera compassione, di benevolenza, di umiltà, di dolcezza, di pazienza; sopportatevi a vicenda e perdonatevi gli uni gli altri, se uno ha contro l'altro qualche motivo di lamentela; il Signore vi ha perdonato, fate lo stesso a vostra volta. E sopra ogni cosa sia la carità, che è il vincolo della perfezione. Con questo, la pace di Cristo regni nei vostri cuori: è questa la chiamata che vi ha riuniti in un medesimo corpo. Infine, vivete in azioni di grazie!".

**3L. Da uno scritto di Dietrich Bonhoeffer**

**CONVERSIONE** La grazia a buon mercato è grazia senza sequela, grazia senza croce, grazia senza Gesù Cristo vivo, incarnato. Grazia a caro prezzo è il tesoro nascosto nel campo, per amore del quale l'uomo va a vendere con gioia tutto ciò che aveva; la pietra preziosa, per il cui valore il mercante dà tutti i suoi beni; la signoria regale di Cristo, per amore del quale l'uomo strappa da sé l'occhio che lo scandalizza; la chiamata di Gesù Cristo, per cui il discepolo abbandona le reti e si pone alla sua sequela. Grazia a caro prezzo è il vangelo, che si deve sempre di nuovo cercare, il dono per cui si deve sempre di nuovo pregare, la porta a cui si deve sempre di nuovo bussare. È a caro prezzo, perché chiama alla sequela; è grazia, perché chiama alla sequela di Gesù Cristo; è a caro prezzo, perché costa all'uomo il prezzo della vita, è grazia, perché proprio in tal modo gli dona la vita; è a caro prezzo, perché condanna il peccato, è grazia, perché giustifica il peccatore. La grazia è a caro prezzo soprattutto perché è costata cara a Dio, perché gli è costata la vita di suo Figlio e perché non può essere a buon mercato per noi ciò che è costato caro a Dio. E' grazia soprattutto perché Dio non ha ritenuto troppo elevato il prezzo di suo Figlio per la nostra vita, ma lo ha dato per noi.

*Breve intermezzo musicale per la preghiera personale*

**Inno Te Deum laudamus (a cori alterni)**

Noi ti lodiamo, Dio \*  
ti proclamiamo Signore.  
O eterno Padre, \*  
tutta la terra ti adora.

A te cantano gli angeli \*  
e tutte le potenze dei cieli:  
Santo, Santo, Santo \*  
il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra \*  
sono pieni della tua gloria.  
Ti acclama il coro degli apostoli \*  
e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*  
la santa Chiesa proclama la tua gloria,  
adora il tuo unico Figlio, \*  
e lo Spirito Santo Paraclito.



O Cristo, re della gloria, \*  
eterno Figlio del Padre,  
tu nascesti dalla Vergine Madre \*  
per la salvezza dell'uomo.

Vincitore della morte, \*  
hai aperto ai credenti il regno dei cieli.  
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. →  
Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*  
che hai redento col tuo sangue prezioso.  
Accoglici nella tua gloria \*  
nell'assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*  
guida e proteggi i tuoi figli.  
Ogni giorno ti benediciamo, \*  
lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*  
di custodirci senza peccato.  
Sia sempre con noi la tua misericordia: \*  
in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \* pietà di noi.  
Tu sei la nostra speranza, \*  
non saremo confusi in eterno.

❖ **Litanie della Risurrezione**

Ripetiamo: **Dona al mondo la pace**

1. Signore risorto, consegnato alla morte a causa delle nostre colpe e risuscitato per la nostra giustificazione
2. Signore Risorto, morto e ritornato alla vita per essere il Signore dei morti e dei vivi
3. Signore risorto, compimento delle profezie e fondamento della nostra fede
4. Signore risorto, la pietra che è stata scartata dai costruttori, ma che è diventata la pietra d'angolo:
5. Signore risorto, in cui tutto si rinnova e noi diventiamo nuove creature
6. Signore risorto, mediante il quale Dio ci ha riconciliati con sé e ci ha perdonati
7. Signore risorto, per mezzo del quale possiamo presentarci al Padre in un solo Spirito
8. Signore risorto, che hai il potere di dare la vita eterna a coloro che credono in te

**Padre Nostro**

♪ **Canto: IN ETERNO CANTERO'**

**In eterno canterò la tua lode, mio Signor Le mie labbra esalteranno la tua fedeltà lo per sempre ti benedirò e annuncerò il tuo nome In eterno io ti canterò**

Anche se la tempesta mi colpirà La mia lode, a te,  
Signore, si eleverà Sei tu la mia fiducia, io spero in te Tu sei il mio Signore, il mio re RIT  
Anche se nel deserto mi perderò La tua strada, mio Signore, io cercherò La luce del tuo amore mi guiderà  
Riparo nella notte tu sarai RIT

Anche se dal dolore io passerò La tua croce, mio Signore, contemplerò Le mani verso il cielo innalzerò  
La voce del tuo figlio ascolterai RIT

**Benedizione Eucaristica**

♪ **Canto: RESTA ACCANTO A ME (Libr. rosso n° 180)**